immobildream S.p.A.
Non vende sogni ma solide realtà.
Presidente
Roberto Carlino

il Giornale
Roma
Martedì
16 dicembre 2008

immobildream S.p.A.
Non vende sogni ma solide realtà.
Presidente
Roberto Carlino

Mercati Etichette irregolari in sette banchi su dieci
Rita Smordoni pagina **42**

L'inchiesta Titolari sospesi le farmacie restano aperte
Francesco Bisozzi pagina **43**

Sala Umberto La «crisi» al tempo di Scarpetta
Laura Novelli pagina **45**

Teatro Vittoria Così Laganà si «cura» con il buonsenso
Alessandra Miccinesi pagina **45**

Centri sociali, basta con le utenze a sbafo

Per il neopresidente dell'Acea Cremonesi quella della sinistra antagonista è una pretesa inaccettabile: «Previsti aiuti per le categorie socialmente deboli, che non vanno confuse con chi opera al di sopra delle leggi e okkupa»

Marcello Viaggio

Centri sociali e okkupazioni abusive, il vento sta cambiando. Sono oltre 200 gli stabili piccoli e grandi okkupati dai vari comitati della sinistra antagonista. Parecchi rischiano lo sgombero già prima della fine dell'anno. Nei prossimi giorni vedremo altri casi, dopo quello di via Carlo Felice. Ma oggi parliamo di utenze. E lo facciamo con il neo-presidente dell'Acea, Giancarlo Cremonesi.

«Noi la crisi non la paghiamo», è uno degli slogan della sinistra. A Roma i centri sociali e Action vanno oltre. Acqua, luce, gas. Noi non paghiamo neppure quello. La sola idea di pagare le bollette ha sempre fatto saltare la mosca al naso ai Disobbedienti. Basta raccontare un episodio. Nel settembre 2004 l'Acea, in applicazione di un'ordinanza del prefetto Serra, provò a tagliare i fili della luce ai centri sociali storici, morosi in qualche caso da 10-15 anni: Corto Circuito, via dei Volsci, via Cesare De Lollis, via del Porto Fluviale, via Carlo Felice. In risposta, una mezza guerriglia urbana. In via dei Volsci, allo storico civico 32, culla dell'antagonismo, si arrabbiarono sul serio. Non si accontentarono di tirare le pietre appresso agli operai dell'Acea. Ma spostarono decine di cassonetti al centro di via Tiburtina e appiccarono il fuoco a un paio di bidoni.

Giancarlo Cremonesi, da sempre i centri sociali pretendono che qualcun altro saldi le bollette al posto loro. Insomma, a pagare luce e acqua non ci pensano proprio. Che politica seguirà l'Acea su questo fronte, sotto la sua presidenza? «Evidentemente se qualcuno non paga, c'è qualcun altro che deve pagare per lui. È una pretesa inaccettabile, da respingere anche in termini di giustizia sociale. Diverso è il discorso che riguarda l'esigenza di servizi da parte di categorie sociali deboli, che sono bisognose di un intervento pubblico. Lì bisogna mettere in piedi delle iniziative per venire incontro alle necessità».

PRESIDENTE ACEA
Giancarlo Cremonesi auspica un'inversione di tendenza sulle utenze negli edifici «okkupati»

Pensa a famiglie numerose, sotto la soglia della povertà?

«Sì, ma anche a chi fa volontariato, a chi aiuta persone con particolari problemi di sussistenza. In questi casi si possono applicare per acqua e luce tariffe dedicate. Tutto questo naturalmente non va fatto in modo saltuario o temporaneo, ma va deciso insieme all'amministrazione di Comune, Provincia e Regione».

Anche d'intesa con la prefettura, no?

«Certo, insieme a tutte le istituzioni che tutelano le categorie più deboli. Va elaborato un piano di aiuti a persone bisognose o ad associazioni meritevoli di assistenza, all'interno di una strategia comune, con interventi tariffari che prevedano di non pagare le utenze. In quel caso se ne fa carico la collettività, come avviene in situazioni analoghe».

IL PRECEDENTE Quando nel 2004 l'Acea tagliò la luce agli «squatter» fu guerriglia urbana

In via dei Volsci, anni fa, l'Acea è andata a staccare i contatori ai centri sociali morosi ed è successo il pandemonio. Questa reazione sarà tollerata, se dovesse ripetersi?

«Io credo che le categorie socialmente deboli non vanno confuse con chi si ritiene al di sopra delle leggi e delle regole del vivere civile. Ripeto, tutte le istanze sociali vanno considerate, e ove possibile va data loro una risposta. Non c'è spazio, invece, per atti di prepotenza e prevaricazione. Non è questione di essere di una parte politica o di un'altra, ma di rispetto delle leggi. È intollerabile per qualsiasi nazione civile e per qualsiasi amministrazione pubblica che ci sia chi pretende con arroganza di far valere diritti acquisiti non si sa come e quando».

MALTEMPO

Allagamenti: paura per l'Aniene

TIZIANA PAOLOCCI PAGINA **43**

Animali Il fondo per aiutare i padroni poveri

Annalisa Andreo

Gli occhi di un cane, un uomo, una canzone e un'idea. Questi gli elementi che legano Agata, una meticcia abbandonata, un cantautore, Luigi Montagna, e il progetto, a cura dell'associazione 6 zampe Onlus, destinato a sostenere le famiglie in difficoltà proprietarie di cani e gatti: «Fondo Sorriso».

La storia. Luigi ha paura dei cani. Finché non incontra Agata, per caso, in un canile. Otto chili di pelo arruffato lo fissano negli occhi. Un abbaio forte e deciso, i due si osservano e lasciano che sia il loro sguardo a parlare. Il sentimento irrazionale che lo paralizza scompare, e da allora, Agata e Luigi, sono compagni inseparabili. Luigi vive di musica, e così l'amore per Agata e il fascino di quegli occhi neri diventano una canzone dal titolo «Gli occhi del mio cane». Parole semplici e una musicalità delicata che raccontano l'universo di affetto e complicità che legano la vita di cani e umani. La ballata finisce nella casella di posta della presidente dell'associazione 6 Zampe onlus. Perfetta per diventare la colonna sonora del progetto pilota «Fondo Sorriso» e «Banco alimentare», creato per aiutare le famiglie meno abbienti a pagare vaccinazioni, sterilizzazioni e a fornire cibi per i loro amici domestici. L'iniziativa, presentata ieri in Campidoglio dall'assessore all'Ambiente Fabio De Lillo e da Marzia Novelli, presidente dell'associazione 6 zampe onlus, ha lo scopo di promuovere una raccolta di fondi e di beni alimentari (questi ultimi donati dalle stesse aziende produttrici). Tra le forme di finanziamento, un'asta di gadget (maglie e bandiere della Roma) donati e autografati dal capitano della squadra, Francesco Totti, e la vendita di 1000 cd, donati dal cantautore Luigi Montagna e dal titolo «Sorrisi», al costo di 5 euro, con 14 brani tra i quali quello dedicato alla sua cagnetta Agata, mascotte dell'evento. Potranno usufruire del progetto le famiglie a basso reddito già esenti dal ticket sanitario nazionale. Tra le opportunità: banco farmaceutico e banco alimentare, entrambi già attivi, e prestazioni veterinarie che partiranno dal prossimo marzo. Per i cani è obbligatoria l'iscrizione all'anagrafe canina. A provvedere alla distribuzione di medicinali e cibi, l'associazione Roma Pet Soccorso, guidata dal veterinario Stefano Argiolas. Tutte le offerte e le prestazioni saranno rese pubbliche sul sito *www.6zampe.it*.

L'assessore comunale all'Ambiente Fabio De Lillo alla presentazione dell'iniziativa in favore dei padroni di cani e gatti

CAMPIDOGLIO

Approvato l'assestamento di bilancio per il 2008

Una manovra da 500 milioni. Una parte dei soldi sarà utilizzata per prevenire i danni da maltempo

Marzio Fianese

La giunta capitolina ha approvato ieri mattina l'assestamento di bilancio 2008. «La manovra ha un valore complessivo di 500 milioni di euro» ha spiegato l'assessore capitolino al Bilancio, Ezio Castiglione, a margine di una conferenza in Campidoglio. Castiglione ha spiegato che 63 milioni della manovra sono destinati a «coprire le mancate entrate», come quelle delle contravvenzioni. Oltre alle risorse distribuite ai vari municipi e dipartimenti, 160 milioni sono stati destinati agli investimenti. Nel dettaglio, 10 milioni andranno agli interventi per la manutenzione delle fognature, 15 milioni alla manutenzione stradale e delle caditoie, 30 milioni agli interventi straordinari di pulizia dell'Ama, 20 milioni ad interventi di decoro urbano. Per quanto riguarda la manutenzione stradale e delle caditoie, Castiglione ha precisato che «per il momento saranno organizzati interventi di somma urgenza», non appena gli uffici comunali avranno definito il quadro degli interventi a lungo termine, «si procederà alla pubblicazione di nuove gare per la manutenzione stradale». Gare che, in sostanza, andranno a sostituire il maxi-appalto della Romeo gestioni revocato il mese scorso. Infine, la manovra finanzia investimenti per trasporti e manutenzione delle scuole.

VIA LIBERA Secondo l'assessore capitolino Ezio Castiglione l'ok definitivo al documento dovrebbe arrivare entro la fine della settimana in corso

Castiglione ha aggiunto che «l'assestamento di bilancio sarà illustrato in consiglio comunale domani pomeriggio». L'approvazione definitiva del documento dovrebbe arrivare entro la fine della settimana.

Un'altra importante novità è che il Comune si dota di un sistema centralizzato per gli acquisti. Grazie a un portale online, tutti i dipartimenti potranno visionare un catalogo di beni e i servizi sulla base del quale elaborare le richieste, i dettagli sui fornitori accreditati e gli ordini effettuati dai vari uffici. I dirigenti capitolini, grazie all'utilizzo della firma digitale, potranno inoltrare la richiesta di nuovi ordini anche sulla base delle richieste già avanzate da altri dipartimenti e uffici, attivando, in tal modo, economie di scala con un risparmio per l'amministrazione capitolina stimato intorno al 10% per il primo anno e fino al 20% nel 2011. Il sistema, che è stato presentato ieri mattina in Campidoglio dall'assessore Castiglione, entrerà in funzione il primo gennaio 2009. «Attualmente - ha spiegato Castiglione - il Comune di Roma spende oltre 600 milioni l'anno per l'acquisto di beni e servizi. Con il nuovo sistema contiamo di risparmiare tra i 15 e i 20 milioni nel 2009». Attualmente le centrali d'acquisto del Comune di Roma sono 760, «il bilancio si spacchetta in tante centrali e si perde il controllo della spesa», ha aggiunto Castiglione spiegando che il nuovo sistema produrrà vantaggi «non solo dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista della trasparenza».

TRASPARENZA Dal 1° gennaio 2009 entrerà in funzione il nuovo sistema centralizzato per gli acquisti. Sul portale on line sarà possibile risparmiare il 10%